



PRINCIPI DI SOSTENIBILITA' PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Novità per le imprese del nostro territorio.

Una piacevole sorpresa sta caratterizzando il panorama della Sostenibilità Europea: l'EFRAG, organismo individuato dalla Direttiva sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (CSRD) a formulare il parere tecnico per l'emanazione dei principi di rendicontazione di sostenibilità (ESRS), ha messo in consultazione pubblica l'*Exposure Draft Voluntary standard for non-listed **small- and medium-sized undertakings (VSME ED)***. I commenti sul VSME ED devono pervenire entro il 21 maggio 2024.

L'avvento dei principi di rendicontazione per le piccole e medie imprese eliminerà l'attuale confusione che governa indegnamente questo momento storico.

I principi hanno natura VOLONTARIA e si applicheranno alle micro, piccole e medie imprese che non rientrano nell'ambito di applicazione della Direttiva CSRD ma sono incoraggiate a utilizzare questi principi per predisporre e condividere le informazioni sulla sostenibilità. I nuovi VSME trattano le stesse questioni dei principi europei di rendicontazione ESRS e dunque rappresentano il migliore strumento per allineare le necessarie informazioni della catena del valore.

I principi VSME sono composti da tre moduli:

- **Modulo Base:** Questo modulo rappresenta l'approccio mirato per le micro-imprese e costituisce un requisito minimo per le altre imprese. Non è richiesta la valutazione della rilevanza.
- **Modulo Narrativo-Politiche, azioni e obiettivi (PAT):** Questo modulo definisce le informazioni narrative relative alle politiche, alle azioni e agli obiettivi (PAT). Questo modulo è suggerito per le imprese che hanno formalizzato e implementato politiche, azioni e obiettivi. La valutazione della rilevanza è necessaria per indicare quali delle questioni di sostenibilità.
- **Modulo Partner commerciali (BP):** Questo modulo individua i dati da riportare in aggiunta alle informazioni incluse nelle richieste di dati da parte di finanziatori, investitori e clienti dell'impresa.

Vista la natura volontaria, l'impresa può scegliere diverse opzioni per la preparazione della propria relazione sulla sostenibilità utilizzando:

- Opzione A – Modulo Base
- Opzione B – Modulo base e Modulo Narrativo-PAT
- Opzione C – Modulo Base e Modulo Partner commerciali; oppure
- Opzione D – Modulo Base, Modulo Narrativo-PAT e Modulo Partner commerciali



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
PROVINCIA DI PERUGIA

Questo breve articolo ha l'intenzione di evidenziare la presenza dei "nuovi" principi destinati alle aziende non obbligate dalla normativa attuale CSRD; in questo contesto va sottolineato come la rendicontazione tramite i principi VSME sia lo strumento necessario per rispondere, ad esempio, alle richieste che i grandi clienti sempre più quotidianamente indirizzano agli operatori delle diverse catene del valore.

La natura volontaria e la possibilità di scegliere le diverse opzioni (A, B, C, D) permette all'impresa di strutturare un percorso sano, costruttivo, edificante e non oneroso. Parallelamente, i VSME permettono ai commercialisti delle aziende destinatarie di predisporre un servizio consulenziale basato su una chiara e oggettiva struttura di informazioni, molto snella e immediatamente comprensibile.

La predisposizione della rendicontazione di sostenibilità tramite i principi VSME rappresenta il primo passo verso il cambiamento necessario, caratterizzato da un piano strategico che consideri i temi ESG.

In conclusione, i nuovi principi di rendicontazione volontari per le piccole e medie imprese rappresentano lo strumento che noi commercialisti possiamo utilizzare per strutturare la nostra attività di consulenza, tramite dei processi aziendali sostenibili e coerenti con le normative internazionali. A tal proposito, la commissione sostenibilità del nostro ordine territoriale sta organizzando un **breve master** sul tema di cui maggiori dettagli saranno comunicati a breve.

Cogliamo l'occasione per ricordare che i membri della commissione sostenibilità sono disponibili a fornire qualsiasi informazione tecnica necessaria ai colleghi, oltre a rinnovare l'invito ad ampliare la commissione tramite la partecipazione attiva degli interessati.